



TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE

RITO ASSISE
AULA PENALE

DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO	Presidente
DOTT.SSA FULVIA MISSEINI	Giudice a Latere
DOTT. RAFFAELE GRAZIANO	Pubblico Ministero
DOTT. MARIANO BUCCOLIERO	Pubblico Ministero
SIG.RA ANNAPIA PIRRONI	Cancelliere
SIG.RA ANTONIA DELL'ORCO	Ausiliario tecnico

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA STENOPIA
ELETTRONICA E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE**

VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 45

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 938/2010 R.G.N.R.

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 1/2016 R.G.

A CARICO DI: RIVA NICOLA +46

UDIENZA DEL 03/07/2018

TICKET DI PROCEDIMENTO: P2018401541305

Esito: RINVIO AL 06/07/2018 09:00

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE MARIANI ROBERTO.....	4
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO S. LOJACONO.....	5

TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE
RITO ASSISE
Procedimento penale n. 1/2016 R.G. - 938/2010 R.G.N.R.
Udienza del 03/07/2018

DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO	Presidente
DOTT.SSA FULVIA MISSERINI	Giudice a latere
DOTT. RAFFAELE GRAZIANO	Pubblico Ministero
DOTT. MARIANO BUCCOLIERO	Pubblico Ministero
SIG.RA ANNAPIA PIRRONI	Cancelliere
SIG.RA ANTONIA DELL'ORCO	Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI - RIVA NICOLA +46 -

Il Presidente procede all'Appello ed alla regolare costituzione delle Parti, come da verbale redatto dal Cancelliere di udienza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sono sopraggiunti...

AVVOCATO C. URSO - Presidente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, prego.

AVVOCATO C. URSO - Io ho sentito il collega Annicchiarico. In questo momento è impegnato di fronte al Dottor Maccagnano - in Aula E - il quale si è ritirato per una breve Camera di Consiglio in relazione alle richieste di prova formulate dal collega. Quindi io ritengo che prima delle ore undici - perché sono le undici meno venti... anche il tempo materiale per raggiungere la Corte d'Assise - non arriverà. Quindi undici, undici e un quarto almeno dovrebbero essere i tempi necessari per far raggiungere l'Aula al collega Annicchiarico.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO C. URSO - Come, tra l'altro, aveva anche preannunciato venerdì scorso: prima delle undici difficilmente sarebbe arrivato. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Sono sopraggiunti altri difensori?

AVVOCATO P. LISCO - Sì, sono sopraggiunto io. L'Avvocato Pasquale Lisco anche - con delega - per la posizione di Andelmi, Dimastromatteo, Palmisano e Ferrante...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Scritta, Avvocato?

AVVOCATO P. LISCO - ...scritta, da parte dell'Avvocato Raffaele Errico.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì. L'Avvocato Raffo?

AVVOCATO C. RAFFO - Anche l'Avvocato Carlo Raffo per il Professor Liberti Lorenzo, che è assente.

AVVOCATO C. URSO - Presidente, chiedo scusa, ho avuto un'ultima... hanno appena finito l'udienza - in questo istante - quindi si stanno muovendo dal Palazzo di Giustizia di via Marche.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora ci prendiamo un caffè e ci vediamo tra dieci minuti.

AVVOCATO C. URSO - Grazie, Presidente. Grazie.

AVVOCATO L. PERRONE - Presidente - mi perdoni - io vorrei anticipare un mio problema per l'udienza del 13, di venerdì prossimo, in quanto sono impegnato nella discussione di una colpa medica in Corte d'Appello qui di fronte. Provvederò, naturalmente, a cercare di far chiamare il processo quanto prima. Volevo depositarvi il verbale che attestasse il concomitante impegno. Provvederò poi a formalizzare...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, Avvocato, lo depositi. Poi, nel corso dell'udienza, lo valuteremo. Grazie.

AVVOCATO L. PERRONE - Grazie.

Il presente procedimento viene sospeso alle ore 10.42 e riprende alle ore 11.17.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora, possiamo cominciare? Sembra che stia giungendo l'Avvocato Annicchiarico. L'Avvocato Lojacono dovrebbe procedere al controesame.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, Presidente. Proseguo il controesame che avevo cominciato all'udienza scorsa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Proseguo, sì. Prego, Avvocato.

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE MARIANI ROBERTO

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Luogotenente, se poi vuole interrompere interrompiamo. Ce lo dice se non si sente bene.

TESTE R. MARIANI - Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO S. LOJACONO

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Presidente, mi rendo conto... Ho letto - come avete letto voi - il certificato medico, la relazione medica che riguarda il Luogotenente. Mi rendo conto delle sue condizioni fisiche non ottimali. Purtroppo, nel controesame gli dovrò chiedere anche la consultazione di una serie di documenti che - come ho fatto all'udienza scorsa - gli dovrò chiedere di estrarre dai faldoni che il Pubblico Ministero ha chiesto di acquisire.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Vediamo di dargli una mano.

AVVOCATO S. LOJACONO - Posso aiutarlo io a prenderli.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Cerchiamo di organizzare la cosa in un modo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, sì, in modo che non si alzi.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...in un modo compatibile con...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Prego.

AVVOCATO S. LOJACONO - Luogotenente, ricorderà che abbiamo interrotto l'udienza scorsa con una mia domanda che riguardava un documento che, dalla sua annotazione del 6 dicembre 2016, risultava allegato come allegato 10. Si trattava del verbale del consiglio di famiglia del 26 giugno 2012 e che poi avevamo verificato effettivamente... forse era fuori posizione, perché all'allegato 10 dell'annotazione non era presente questo documento.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei ha avuto modo di reperirlo?

TESTE R. MARIANI - In effetti, aveva ragione lei. Era errato il numero, come vedemmo. L'allegato era il numero 204.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Quindi questo verbale del consiglio di famiglia 26 giugno del 2012 è l'allegato 204 alla sua annotazione.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - È corretto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - E lo troviamo effettivamente nei faldoni presenti in Aula e di cui il Pubblico Ministero ha chiesto l'acquisizione.

TESTE R. MARIANI - Penso di sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Le chiederei la cortesia - magari l'aiuto io - di prenderlo... lo prendo io, guardi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - No, no. Ci darà una mano... Abbiamo oggi, eccezionalmente, un aiuto.

(A questo punto sopraggiunge l'Avvocato Annicchiarico)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, abbiamo appena iniziato perché dei suoi colleghi ci hanno detto che era in arrivo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Grazie, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Anzi veramente neanche la prima risposta è stata data. Sì, la prima risposta è stata data però era preliminare, riguardava il numero del documento. Prego.

(Il teste prende visione del documento oggetto)

AVVOCATO S. LOJACONO - Allora, ha davanti a sé questo documento numero 204. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei indica nella sua annotazione - a pagina 12 - questo documento come un documento iniziale rispetto alla descrizione che... alla ricostruzione - meglio - che lei fa della operazione di scissione, l'operazione straordinaria di scissione. È corretto?

TESTE R. MARIANI - Sì. Parlo che questo documento tratta - sì - dell'operazione di scissione. Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi, sostanzialmente, lei dice a pagina 12: "È opportuno soffermarsi sull'operazione straordinaria che in data 19.12.2012 portava alla scissione della società Riva Fire". Poi dice: "Si pone in evidenza che in data 26 giugno il consiglio di famiglia si riuniva per discutere...", eccetera eccetera. È corretto?

TESTE R. MARIANI - Correttissimo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco le chiedo di... Se mi può confermare che, in occasione di quella riunione del 26 giugno 2012, effettivamente furono illustrate alcune ipotesi di semplificazione e di razionalizzazione della struttura del gruppo relativamente alle partecipazioni estere e alla eventuale separazione del business dei prodotti piani e dei prodotti lunghi. Era questo, secondo...

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Me lo conferma.

TESTE R. MARIANI - Sì, sì. Tratta i punti 4 e 5, mi sembra.

AVVOCATO S. LOJACONO - 4 e 5 dell'ordine del giorno.

TESTE R. MARIANI - Sì, dell'ordine del giorno.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ma a parte i punti - diciamo - il tema era quello di questa ipotesi di separazione del business distinguendo, diciamo separando i due ambiti "prodotti piani" e "prodotti lunghi". È corretto?

TESTE R. MARIANI - Correttissimo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei, quando ha incontrato questo concetto di separazione del business tra prodotti piani e prodotti lunghi, ha svolto un qualche approfondimento investigativo per individuare esattamente quali fossero gli stabilimenti del gruppo in cui venivano prodotti i prodotti piani e quali stabilimenti in cui venivano prodotti i prodotti lunghi?

TESTE R. MARIANI - Allora, in maniera - diciamo - non approfondita ma - diciamo - esaminata. Certo, anche le società che svolgevano l'attività con riferimento ai prodotti lunghi, cioè Riva Acciaio rispetto - per esempio - ad Ilva per i prodotti piani. Sì, questo è stato... Anche se non dettagliatamente per stabilimento, però è chiaro... Tanto è vero che nell'informativa faccio presente che il progetto non aveva una finalità errata, cioè il progetto era su basi...

AVVOCATO S. LOJACONO - C'erano delle ragioni industriali, diciamo.

TESTE R. MARIANI - Sì. Le basi c'erano, non era astratto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo. Ascolti, cerco di essere più preciso anche per la Corte. Lei, molto giustamente, quando ha dovuto far riferimento a società detentrici di stabilimenti che producevano l'uno o l'altro prodotto, ha detto "Ilva: prodotti piani", "Riva Acciaio: prodotti lunghi". È giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Nel corso dell'esame sia del Pubblico Ministero e anche del mio controesame, abbiamo fatto riferimento più volte a una società con un nome un po' complicato - apparentemente complicato - che si chiama "Stahlbeteiligungen".

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - "Stahl" lo sa cosa vuol dire? Vuol dire "acciaio".

TESTE R. MARIANI - Acciaio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Le risulta che anche la Stahlbeteiligungen, così come la Riva Acciaio, fosse una società... - non so come esprimermi semplicemente - ...una società che possedeva altre società, che partecipava in società che a loro volta avevano

tra i loro asset degli stabilimenti che anche all'estero producevano prodotti lunghi?

TESTE R. MARIANI - Non lo escludo. È possibile.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non lo esclude, è possibile. Quello che vorrei che passasse - siccome stiamo parlando di logiche industriali e di separazione di business - è che, così come Riva Acciaio... Riva Acciaio, dopo la scissione, sotto quale società è andata?

TESTE R. MARIANI - Mi scusi, Avvocato, se la interrompo. Effettivamente, leggendo successivamente il progetto di scissione - sì - si fa riferimento sia a Riva Acciaio, "...principalmente sui mercati... oltre alle più modeste partecipazioni in alcune attività complementari e quelle oggetto di scissione". Quindi conferma...

AVVOCATO S. LOJACONO - No, volevo solo far emergere una circostanza semplicissima. C'è stata questa scissione, giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - All'esito della scissione, sono rimaste sotto Riva Fire fondamentalmente l'Ilva... È corretto?

TESTE R. MARIANI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi prodotti piani.

TESTE R. MARIANI - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - E, sotto Riva Forni Elettrici, le società che producevano prodotti lunghi.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - È corretto?

TESTE R. MARIANI - È correttissimo.

AVVOCATO S. LOJACONO - È corretto. Tra le società che sono rimaste sotto Riva Forni dopo la scissione, ci sono sia Riva Acciaio che Stahlbeteiligungen.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - È corretto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sia Riva Acciaio che Stahlbeteiligungen sono - sia l'una che l'altra - società che hanno partecipazioni in società che hanno, tra i loro asset, stabilimenti che producono prodotti lunghi. È corretto?

TESTE R. MARIANI - L'ho detto prima: non lo escludo.

AVVOCATO S. LOJACONO - È corretto.

TESTE R. MARIANI - Sì, sì. Non lo escludo. Adesso non ricordo però non lo escludo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Poi magari lo guardiamo con un po' più di attenzione, perché i documenti ci sono e li guardiamo. Sempre rimanendo su questo verbale del 26 giugno del 2012 - questo allegato 204 - al punto 6 si dice che viene evidenziato che "In

relazione alle operazioni di razionalizzazione illustrate nel punto precedente, sarebbe opportuno, per evitare le notevoli complicazioni amministrative che ne deriverebbero, far coincidere gli effetti delle operazioni con la data di inizio dell'esercizio 2013". A lei - prima domanda che le faccio è questa - risulta che, effettivamente, la data di inizio dell'efficacia dell'operazione straordinaria di scissione sia stata 1 gennaio '13?

TESTE R. MARIANI - Se non ricordo male, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Le risulta. Qui si fa riferimento al fatto che questa esigenza - cioè di far coincidere gli effetti dell'operazione straordinaria con l'inizio dell'anno 2013 - era motivata dall'esigenza di evitare complicazioni di tipo amministrativo.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei ha effettuato qualche indagine per comprendere quali fossero queste eventuali complicazioni amministrative e in che cosa si sostanziassero?

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - No.

TESTE R. MARIANI - No, assolutamente no.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi diciamo che non abbiamo elementi per dire che quello che è scritto qua non avesse un suo fondamento.

TESTE R. MARIANI - Io non ho fatto dei riscontri.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non ha fatto...

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non ha fatto delle indagini che escludessero che questa affermazione fosse fondata, giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì, sì. È giusto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Tutto quello che noi leggiamo - che possiamo leggere in questo documento - con riferimento a questa operazione straordinaria è quello che abbiamo detto fino a adesso. Ed è abbastanza poco da un certo punto di vista. Le vorrei chiedere questo. Questo era un verbale del 26 giugno.

TESTE R. MARIANI - Mh.

AVVOCATO S. LOJACONO - Io non ho trovato allegata alla sua annotazione del dicembre '16 il verbale - potrei sbagliarmi però lei mi correggerà - del giorno precedente, cioè del 25 giugno del 2016, che rappresenta la riunione del Consiglio di Amministrazione di Riva Fire tenuto in quella data, in cui la operazione straordinaria di scissione viene descritta in modo molto più dettagliato soprattutto con riferimento alle ragioni che, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, stavano alla base dell'operazione medesima. La prima domanda che le faccio è questa. Lei ha allegato alla sua annotazione questo verbale di CdA del 25 giugno 2012?

TESTE R. MARIANI - Non glielo so dire. Non ricordo adesso. Sì, noto che viene richiamato nel verbale del consiglio di famiglia.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco, questa era la seconda domanda che le volevo fare.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Viene richiamato nel verbale del consiglio di famiglia che lei ha allegato all'allegato 204, giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì. Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Però, nonostante venga richiamato nel verbale del consiglio di famiglia - almeno io affermo - non è allegato alla sua annotazione. Lei l'ha cercato, non l'ha cercato?

TESTE R. MARIANI - Allora, le posso spiegare.

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego.

TESTE R. MARIANI - Ci sono dei documenti - diciamo - che sono stati ritenuti utili ai fini delle indagini e sono stati inseriti. Lei tenga sempre presente che io ho lavorato sulla documentazione di cui ero in possesso. Può darsi, magari, che questo non sia proprio arrivato o che non l'abbia valutato nella giusta maniera. Però adesso dire una data per me non... non saprei...

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no. Io non pretendo da lei - diciamo - una memoria impossibile ma una cosa molto più semplice. Lei, peraltro, ha molto approfondito questi temi nel senso che stiamo parlando di un'annotazione di quasi 200 pagine e con 266 allegati, quindi è un'opera effettivamente articolata e complessa fatta da lei. Giusto? La mia domanda è semplicemente questa: quando lei - mi dica se si ricorda o non si ricorda - ha letto - tanto da averlo allegato - il verbale del consiglio di famiglia del 26 giugno e nel verbale di consiglio di famiglia del 26 giugno ha visto che era citato un verbale di Consiglio di Amministrazione della capogruppo, cioè di Riva Fire, riguardante questa stessa operazione... le chiedo: si ricorda se si è preoccupato di reperire questo verbale di CdA al fine di verificare quali fossero magari - in modo più esplicito, più dettagliato - le ragioni industriali di questa operazione?

TESTE R. MARIANI - Non ricordo e neanche posso escluderlo, perché non... ripeto: adesso non...

AVVOCATO S. LOJACONO - Non se lo ricorda.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - La seconda domanda che le faccio - e chiudo - è se ricorda di avere o meno allegato questo verbale di Cda alla sua annotazione.

TESTE R. MARIANI - È la stessa cosa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non se lo ricorda.

TESTE R. MARIANI - No, no.

AVVOCATO S. LOJACONO - Io dico di no, lei non se lo ricorda.

TESTE R. MARIANI - Non ricordo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE R. MARIANI - L'altro l'ho ritrovato infatti, quello dell'altra volta.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. Allora a questo punto... lo dico per il verbale e anche perché poi - siccome ovviamente la mia tesi è che non sia stato allegato - ho necessità che la Corte conosca questo verbale. Le chiedo – sotto forma di domanda evidentemente - se, pur non avendolo allegato, lei, adesso che glielo leggo, ricorda di aver visto un verbale di Consiglio di Amministrazione datato 25 giugno 2012 di Riva Fire - quindi della allora capogruppo - presenti alcuni Consiglieri, i Sindaci, Enrico Colombo e anche dei partecipanti alla riunione, il Dottore Emilio Gnech e il Dottor Giampaolo Talpone... faccio questi nomi perché, ovviamente, sono funzionali a una domanda che farò successivamente. Al terzo punto dell'ordine del giorno si dice: "Il Presidente ricorda - il Presidente era Emilio Riva, il fondatore - ai convenuti che la controllata Stahlbeteiligungen nei prossimi mesi procederà alla distribuzione di un dividendo complessivo di 1.025.000.000 di Euro. La quota di pertinenza di Riva Fire, che ne detiene il 75%, sarà pari a circa 760.000.000 di Euro. In relazione a tale operazione, nonché alla scissione del 25% della stessa Stahl di cui Riva Fire è beneficiaria, il Presidente - cioè Emilio Riva - illustra l'opportunità di procedere a una ristrutturazione complessiva dei prestiti a medio e lungo termine in essere con la controllata Stahl anche mediante rimborso anticipato di alcuni finanziamenti e/o con la rinegoziazione o rideterminazione. Tale operazione è finalizzata, da un lato, al miglioramento degli indicatori finanziari del bilancio della società - Riva Fire ovviamente - e, dall'altro, alla riduzione degli oneri finanziari correlati ai citati finanziamenti". Per svolgere questa attività, viene data una procura a un certo signore che si chiama Dottor Mario Turco Liveri. Questa cosa che le ho letto è una cosa...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - "Dottor..."?

AVVOCATO S. LOJACONO - Dottore Mario Turco Liveri.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ah, Turco Liveri.

AVVOCATO S. LOJACONO - "Turco Liveri" è il cognome.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Se io le ho letto questo breve passaggio, è una cosa che le sollecita la memoria?

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ricorda di averla letta?

TESTE R. MARIANI - No, no. Non ricordo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Le faccio questa domanda: ha mai, durante le sue investigazioni, avuto modo di convocare per essere sentiti su questa operazione straordinaria, sulle sue logiche, sulla sua costruzione anche dal punto di vista tecnico, sulle questioni anche di tipo amministrativo... Ha mai sentito il Dottor Colombo - Presidente del collegio sindacale - il Dottor Gnech, il Dottor Talpone, il Dottor Turco Liveri? Queste quattro persone le ha mai sentite?

TESTE R. MARIANI - No. La documentazione di cui sono venuto in possesso arrivava o dalla... La perquisizione fu fatta da Militari del Nucleo di Polizia Tributaria di Taranto a Milano o se mi è arrivata dai colleghi di Milano o se è stata reperita tra la documentazione presentata da Ilva in Amministrazione Straordinaria - se non mi è sfuggita chiaramente - o da documentazione mi sembra... sì, questa: Pricewaterhouse o qualcosa del genere.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei - diciamo - mi sta dicendo... Io le ho fatto una domanda molto semplice.

TESTE R. MARIANI - Sì. No, io le rispondo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Ha sentito quattro persone?

TESTE R. MARIANI - No, no.

AVVOCATO S. LOJACONO - La risposta è no.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Dicendomi da dove arrivava la documentazione, se ho capito bene lei mi vuol dire: "Io ho raccolto la documentazione. Se poi, dopo, nella documentazione venivano indicate le persone o alcune persone che avevano partecipato a diverso titolo all'operazione rispetto alla quale avevo raccolto la documentazione, io non mi sono... non ho fatto l'ulteriore passaggio investigativo di sentire le persone. Ho raccolto la documentazione. Punto".

TESTE R. MARIANI - La documentazione che c'era, certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa è la logica della risposta, giusto?

TESTE R. MARIANI - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco, questo per quanto riguarda - diciamo - gli aspetti di... anche di tipo finanziario. Quindi le faccio questa domanda a chiusura - diciamo - di questa prima parte del verbale. Quando si dice "L'operazione è finalizzata al miglioramento degli indicatori finanziari del bilancio di Riva Fire e alla riduzione degli oneri finanziari correlati ai citati finanziamenti", la mia domanda è: a parte non aver sentito le persone che se ne sono occupate, ha svolto qualche indagine da cui possa aver tratto degli elementi che smentiscano questo tipo di affermazione?

TESTE R. MARIANI - No. No, no.

AVVOCATO S. LOJACONO - No.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi neanche degli accertamenti di tipo bancario...

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...piuttosto che accertamenti di tipo finanziario che smentiscono questa affermazione.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - No. Quindi - scusi la retoricità della domanda - ha qualche evidenza dell'entità, per esempio, di riduzione degli oneri finanziari che è stata effetto di questa operazione o l'entità del miglioramento degli indicatori finanziari determinati da questa operazione straordinaria? Non mi saprebbe riferire...

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...per quanti milioni di Euro c'è stato questo miglioramento, se c'è stato?

TESTE R. MARIANI - No. La ricostruzione... che riguarda l'aspetto che verrà dopo. La ricostruzione - ecco - di quei sei mesi in cui sono avvenute le operazioni straordinarie, è stata una ricostruzione sulla base temporale.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE R. MARIANI - No, gli altri approfondimenti no.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ho capito. Quindi, se io glielo chiedessi, non mi saprebbe dire di quanto è stato - se c'è stato - questo miglioramento degli indicatori finanziari...

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...e di quanto è stata la riduzione degli oneri finanziari.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - No. Ecco, adesso veniamo - dopo questa prima parte di verbale - alle ragioni industriali che il 25 giugno Emilio Riva poneva alla base, rappresentava al Consiglio come poste alla base della operazione di scissione. Questa è una parte un po' più lunga ma la leggo - come è capitato, purtroppo, anche al Pubblico Ministero - perché ho interesse che rimanga a verbale. Le chiedo se si ricorda di aver letto un documento in cui il Presidente Emilio Riva illustra i motivi per cui è stata valutata la concreta separazione societaria tra le strutture e le società operanti nei prodotti piani rispetto a quelle operanti nei prodotti lunghi. "Mentre in passato la struttura del gruppo focalizzata nell'operatività in entrambi i settori si è manifestata un elemento di forza nei confronti della concorrenza, l'attuale stasi di domanda dei mercati, la perdurante crisi economica che non lascia intravedere sbocchi a breve termine e la situazione di

sovraccapacità produttiva, specie nei paesi UE, inducono i produttori allo studio di alleanze strategiche nei rispettivi settori di attività”. Allora la domanda che le faccio io è - la prima - se si ricorda di aver letto un’affermazione di questo genere.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - No. La seconda è se ha svolto una qualche...

TESTE R. MARIANI - No. Mi scusi, no come... nei vocaboli e così. Però il concetto generale, se vogliamo, è ripreso anche qui per quanto riguarda... nel progetto di scissione, cioè le motivazioni. Anche perché questo è stato il documento alla base...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì, poi ci arriviamo. Quando lei parla del progetto di scissione però parliamo di settembre. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - È un documento di settembre.

TESTE R. MARIANI - Settembre, 27 settembre.

AVVOCATO S. LOJACONO - Siccome le date sono importanti anche nei suoi ragionamenti investigativi... Qua invece stiamo parlando di giugno. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Giugno, certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto. Le chiedo se il suo ricordo è di aver letto un documento di giugno in cui si affermava quello che le ho appena letto.

TESTE R. MARIANI - No, non ricordo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non si ricorda.

TESTE R. MARIANI - No, no.

AVVOCATO S. LOJACONO - La domanda... Le chiedo proprio di seguirmi con delle risposte il più possibile “Sì” e “No”, se è possibile.

TESTE R. MARIANI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto per non far perdere del tempo a nessuno. Le chiedo se ha a sua disposizione un qualche elemento di tipo investigativo, documentale, testimoniale che possa - diciamo - mettere in discussione il fatto che, in quel momento, la situazione fosse come viene descritta nell’affermazione che le ho appena letto, cioè che ci fosse una situazione di sovraccapacità produttiva, che i produttori di acciaio in quel momento cercassero delle alleanze strategiche nei settori di attività. Cioè lei ha qualche elemento...

TESTE R. MARIANI - No, no.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...per contraddire queste affermazioni?

TESTE R. MARIANI - No, assolutamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - No. Nel corso delle sue indagini, lei si è mai imbattuto in documenti acquisiti in Riva Fire, acquisiti in Ilva - comunque acquisiti da qualche parte

- che attestavano che effettivamente il gruppo Riva, negli anni 2010/2011/2012, aveva preso dei contatti con dei player, diciamo con degli operatori economici internazionali in funzione proprio della possibilità di stringere delle alleanze strategiche o addirittura di valutare delle prospettive di fusione con questi altri operatori?

TESTE R. MARIANI - Non lo escludo. Ricordo qualcosa, di aver letto. Però non escludo questa cosa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi diciamo che la sua risposta è “Non escludo che effettivamente, in quel periodo, la Riva stesse valutando operazioni di questo tipo rispetto alle quali - qua si dice - l’operazione di scissione era funzionale”. Non lo esclude.

TESTE R. MARIANI - Non lo escludo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non lo esclude. Le leggo l’ultimo passaggio di questo verbale dove il 25 giugno Emilio Riva dice quali erano, nel dettaglio, le ragioni dell’operazione di scissione. “In tale ottica prospettica, la separazione delle attività operanti nei prodotti lunghi e di quelle operanti nei prodotti piani consente una maggiore flessibilità operativa, una facilitazione nella ricerca di partner specifici nei settori operativi citati, una focalizzazione del management sui rispettivi settori operativi, la separazione di attività che richiedono competenze e risorse anche finanziarie sensibilmente diverse...”. Sappiamo tutti che il ciclo integrale prevede risorse finanziarie diverse dai forni elettrici. “...la definizione di una governance societaria diversa e più specialistica. In tale prospettiva, il Presidente informa i convenuti di aver incaricato i consulenti del gruppo di valutare tutti gli aspetti industriali, finanziari, patrimoniali, societari correlati a tale situazione. Si riserva di aggiornare il CdA in una prossima seduta circa i passi necessari per la sua realizzazione”. Ho chiuso. La mia domanda è - primo - se ricorda di aver letto un documento del giugno 2012 in cui si dicevano queste cose.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - La risposta è...?

TESTE R. MARIANI - Non posso ricordare! Non ricordo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non se lo ricorda.

TESTE R. MARIANI - Fra tutta questa documentazione!

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no, ma... molto semplicemente. Se lo ricorda o non se lo ricorda?

TESTE R. MARIANI - No, non ricordo.

AVVOCATO S. LOJACONO - No. Benissimo. La seconda è: siccome qui si fa riferimento espressamente al fatto che, per la realizzazione di questa che è un’operazione complessa, erano stati incaricati dei consulenti... Se, nel corso delle sue indagini, lei ha

individuato chi fossero questi consulenti.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - No.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato...

AVVOCATO S. LOJACONO - Ho finito.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Questo è il contenuto di delibere societarie?

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa la produco adesso.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Cioè - voglio dire - le circostanze che sono contenute in delibere societarie di società diciamo imputate tra virgolette...

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa è Riva Fire. Ci mancherebbe!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Voglio dire: non costituiscono prova di quello che è affermato.

Cioè il fatto che nella delibera ci sia scritto che...

AVVOCATO S. LOJACONO - Infatti io chiedo all'investigatore se ha... Visto che ha fatto un'indagine che è durata mesi su questa operazione, se ha trovato qualcosa che smentisse quello che veniva scritto qua. Io mi rendo conto che in un verbale di Consiglio di Amministrazione si possono dire delle cose. Però siccome poi, su quel verbale di quel Consiglio di Amministrazione e sull'operazione che ne forma oggetto, è stata fatta una annotazione di Polizia Giudiziaria di 200 pagine, credo che... su cui il Pubblico Ministero ha interrogato il Luogotenente per un'udienza.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Ma sull'annotazione...

AVVOCATO S. LOJACONO - Credo di avere diritto di sapere se hanno sentito qualcuno per capire se era vero o non era vero quello che...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, lei ha diritto di procedere a un controesame utile, che apporti degli elementi utili.

AVVOCATO S. LOJACONO - A me è utile, certo!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Però questo lo dobbiamo valutare noi.

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no! Guardi, io cerco di non essere inutile. Cerco di non essere inutile. Però ho anche assistito...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi le circostanze che lei sta leggendo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Mi scusi, Presidente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Se ci vuole specificare la finalità...

AVVOCATO S. LOJACONO - Gliela spiego subito. Prima le dico che ho assistito molto tranquillamente, senza mai oppormi alla lettura - per circa un'udienza - di numeri che risultavano su bilanci o su visure camerali, perché il Pubblico Ministero ha chiesto per ore al Luogotenente quali fossero le partecipazioni azionarie che risultavano nelle visure camerali. Credo che possiamo essere tutti d'accordo che quello che c'è scritto in una

visura camerale non serve a fare una domanda e a ottenere una risposta. Così come ho assistito per giorni alla lettura di tabelle con le concentrazioni della diossina da parte dei periti. Quindi non mi pare che sia una novità quella di leggere i documenti nel processo.

Detto questo - scusi, Presidente - è che...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, quello che volevo dire...

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no. Questa è una premessa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...è che la lettura di queste delibere non...

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa non è una tabella

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, di queste delibere.

AVVOCATO S. LOJACONO - Anzi a me pare di andare un po' più nel concreto...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quello che è affermato nelle delibere societarie...

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei mi ha chiesto qual è la finalità delle domande, allora gliela dico molto appassionatamente. Allora, l'esame del Pubblico Ministero era pacificamente diretto a far emergere - per carità, del tutto legittimamente nell'ottica dell'Accusa - che questa operazione di scissione avesse delle finalità non virtuose - diciamo così - o comunque non perfettamente aderenti agli scopi dichiarati e che fosse - diciamo - stata effettuata in un certo momento storico tale per cui, nell'ottica dell'Accusa, avrebbe avuto questo tipo di finalità non dichiarate. Io sto facendo il controesame per far emergere...

P.M. M. BUCCOLIERO - Non è proprio così però, Avvocato!

AVVOCATO S. LOJACONO - Allora mi sarò sbagliato! Però c'è scritto anche nel capo d'imputazione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, senz'altro, cioè per far emergere delle lacune investigative. Poi alla fine questo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Non sono delle lacune investigative. Però adesso non voglio andare troppo avanti! A parte che è il mio mestiere...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Delle eventuali, secondo quello che...

AVVOCATO S. LOJACONO - Possiamo far allontanare il teste intanto che... perché spiego qual è tutta la mia logica difensiva.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Può procedere, Avvocato. Prego. Però la invito, chiaramente, a...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Però, scusi, vorrei anche che si tenesse conto che sto facendo domande su fatti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Cioè non possiamo dare per scontato che tutto quello che è affermato nella delibera...

AVVOCATO S. LOJACONO - Infatti! Sennò produrrei soltanto il documento.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Esatto, esatto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Allora, intanto faccio emergere che questo documento in cui tutto veniva spiegato - stranamente - è un documento che non è stato allegato all'annotazione di Polizia Giudiziaria. Un giorno, magari, discuteremo perché.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Le Difese possono tranquillamente produrlo, se non l'hanno già prodotto.

AVVOCATO S. LOJACONO - La seconda: faremo emergere se ce l'avevano o non ce l'avevano, sarà facile. La terza: siccome in questo documento c'erano una serie di spunti che potevano consentire di approfondire, anche in una logica non meramente accusatoria, quello che era accaduto... Tipo: alcune persone che avevano partecipato. Sono state sentite decine di persone in questa indagine. Da povero Avvocato difensore, vorrei far emergere che invece il sindaco, i professionisti - tutti quelli che se ne erano occupati - non sono stati sentiti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, va bene. Procediamo allora. Prego, Avvocato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Io chiedo di acquisire quindi questo verbale - che è un verbale del Consiglio di Amministrazione di Riva Fire - del 25 giugno del 2012.

(L'Avvocato Lojacono mostra in visione ai Pubblici Ministeri il verbale in oggetto)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Il Pubblico Ministero e le Parti Civili, su questo documento, che cosa dicono? Sull'istanza di acquisizione.

P.M. M. BUCCOLIERO - Non c'è opposizione.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Non c'è opposizione. È un verbale.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Viene acquisito il verbale di assemblea.

AVVOCATO S. LOJACONO - Abbiamo detto che - da questo verbale e poi da una serie di altri documenti - risulta che l'operazione di scissione tra le sue ragioni dichiarate aveva quella di consentire delle aggregazioni, delle fusioni, delle riorganizzazioni, degli acquisti di partecipazioni, diciamo che era funzionale a possibili sviluppi di questa natura. La domanda che le faccio è questa: nel corso della sua approfondita indagine, lei si è mai imbattuto in un documento che desse conto del fatto che la stessa Ilva S.p.A. statale - diciamo quella pubblica - nel dicembre del 1993 aveva effettuato una identica operazione, cioè esattamente una scissione parziale proporzionale del proprio patrimonio creando due diverse società, una delle quali era stata poi acquistata da Riva? Se lo ricorda?

TESTE R. MARIANI - Ricordo qualcosa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ricorda qualcosa.

TESTE R. MARIANI - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Allora adesso glielo leggo - così poi ne chiedo l'acquisizione - e vediamo se se lo ricorda meglio. Le chiedo se si ricorda che l'Ilva pubblica, il giorno 21 dicembre del 1993, davanti al Notaio Castellini di Roma ha stipulato un atto di scissione parziale di Ilva S.p.A. in liquidazione mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio a due società di nuova costituzione, denominate rispettivamente "Acciai Speciali di Terni S.r.l." e "Ilva laminati piani S.r.l.". La persona che ha - diciamo - stipulato questo atto di scissione dell'Ilva pubblica era il Professor Gualtiero Brugger il quale dà conto che l'assemblea straordinaria di Ilva S.p.A. pubblica aveva deliberato, in funzione appunto di questa operazione straordinaria, la scissione parziale della società Ilva mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio a due società denominate appunto "Acciai speciali Terni" e "Ilva laminati piani". Precisamente, il ramo di azienda riguardante il settore dei laminati piani speciali - costituito dai complessi produttivi di Terni e di Torino - alla "Acciai speciali" di Terni, mentre il ramo di azienda riguardante il settore dei prodotti piani comuni, quindi due prodotti diversi - costituito dai complessi produttivi di Taranto, Novi Ligure, Genova, Torino, Divisione LAF, eccetera - a "Ilva laminati piani S.r.l.". Cioè - e chiudo - l'Ilva pubblica, prima che una sua parte fosse acquistata da Riva, aveva fatto una scissione parziale in cui separava il suo business rispetto a due prodotti con caratteristiche diverse tanto quanto Riva Fire, nel 2012, ha fatto facendo una operazione straordinaria di scissione in cui divideva i piani dai lunghi. Lei se lo ricorda questo documento?

TESTE R. MARIANI - Il documento lo ricordo. Però adesso non so se ne ho dato atto in questo procedimento penale o in un altro sempre collegato al discorso stabilimento di Taranto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi diciamo che ha anticipato la mia successiva domanda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Scusi, che vuol dire "Ho dato atto"? Ha dato atto di che cosa?

TESTE R. MARIANI - Perché, Presidente, ho svolto indagini anche per altri procedimenti penali riguardanti l'Ilva. È possibile... anzi il documento l'ho letto. Adesso non ricordo il procedimento penale, nell'ambito di quale... Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi - arrivo alla mia domanda - lei non si ricorda se ha allegato questo documento alla annotazione del dicembre '16 di cui stiamo parlando.

TESTE R. MARIANI - Io, se non... Vado a memoria: dovrebbe essere nell'altro procedimento penale, il 23/18 della Procura della Repubblica di Taranto. Non penso di averlo... Quello è successivo, un'acquisizione che - mi sembra - abbiamo fatto successivamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Diciamo che - così chiudiamo - nell'annotazione 6 dicembre 2016, in cui viene compendiata in particolare la sua attività investigativa sull'operazione straordinaria di scissione, questo documento non è citato.

TESTE R. MARIANI - Guardi, dovrei vedere.

AVVOCATO S. LOJACONO - E provi a guardare, così ci togliamo una curiosità.

(Il teste prende visione di atti in suo possesso)

TESTE R. MARIANI - Guardi, penso di no. Le attività dovrebbero essere, se non ricordo male... sono sicuramente successive a questo procedimento penale, cioè me ne sono occupato successivamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ho capito. Diciamo che la risposta è "No".

TESTE R. MARIANI - No. Qui no perché non avevo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. Allora io chiedo la cortesia della Corte di poter produrre questo atto notarile, repertorio 44727 al Rogito 8014 - è una fotocopia ovviamente - del Notaio Castellini che riguarda proprio questa operazione di scissione fatta dall'Ilva pubblica, prodromica alla vendita ai Riva.

(L'Avvocato Lojacono mostra ai Pubblici Ministeri il documento in oggetto)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ci sono opposizioni all'acquisizione?

P.M. M. BUCCOLIERO - No.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Viene disposta l'acquisizione. Prego, Avvocato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sempre con riferimento a questo tema della scissione intesa come strumento ordinariamente utilizzato con diverse finalità - che noi sosteniamo del tutto lecite evidentemente - la pregherei di prendere l'allegato 11 alla sua annotazione del dicembre '16, che è il verbale della riunione...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - In che faldone?

AVVOCATO S. LOJACONO - Non è che... Sono in una successione numerica.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi allegato 11.

(Il teste prende visione del documento in oggetto)

AVVOCATO S. LOJACONO - Innanzitutto - per il verbale - le chiedo se mi conferma se si tratta di un verbale di consiglio di famiglia datato 10 giugno 2004.

TESTE R. MARIANI - Sì, confermo. Giusto.

AVVOCATO S. LOJACONO - La domanda che le faccio è se, durante le indagini, lei si è - diciamo - imbattuto in documenti che dessero conto di operazioni di scissione o comunque di scorporo delle attività che riguardavano i prodotti lunghi, compiute precedentemente rispetto al 2012, cioè all'operazione di cui lei si è occupato.

TESTE R. MARIANI - No, non ricordo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non se lo ricorda.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Allora le leggo un pezzetto molto corto di questo verbale: <<Il Presidente illustra le modifiche che dovranno essere apportate allo statuto della capogruppo - cioè Riva Fire, lo dico io - che verrà ad assumere la ragione sociale "Riva Fire S.p.A." a seguito del previsto scorporo dell'attività dei prodotti lunghi>>. Allora, per ricapitolare, prima del giugno 2004 la capogruppo si chiamava non "Riva Fire" ma... le chiedo se mi può confermare che si chiamava "Riva Acciaio".

TESTE R. MARIANI - "Riva Acciaio".

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Quindi qui si dice che bisognerà apportare allo statuto di Riva Acciaio - che verrà ad assumere la ragione sociale "Riva Fire" - delle modifiche a seguito dello scorporo dell'attività dei prodotti lunghi.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi sa dire che cosa è avvenuto nel 2004, con riferimento a questo scorporo?

TESTE R. MARIANI - Effettivamente hanno diviso - diciamo - l'attività produttiva, quindi Riva Acciaio ha tenuto la parte... Riva Fire, con Ilva, ha tenuto la...

AVVOCATO S. LOJACONO - No.

TESTE R. MARIANI - No?

AVVOCATO S. LOJACONO - Riva Fire nel 2004... cioè Riva Acciaio - che prende il nome "Riva Fire" - nel 2004 rimane la capogruppo anche di Ilva, cioè rimane... comunque ha il controllo di Ilva. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì, sì, giusto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Allora, quando si parla di scorporo dell'attività dei prodotti lunghi in questo verbale, lei ci sa spiegare che cosa significa?

TESTE R. MARIANI - No. Dopo sì, con...

AVVOCATO S. LOJACONO - No, lasci stare il dopo.

TESTE R. MARIANI - No, no.

AVVOCATO S. LOJACONO - A me interessa il 10 giugno 2004.

TESTE R. MARIANI - No, no.

AVVOCATO S. LOJACONO - Qua risulta che ci sarebbe stato uno scorporo di prodotti lunghi nel 2004. Le chiedo se lei - che questo documento lo ha letto e lo esaminato, tanto che lo ha allegato alla sua annotazione - si è posto il problema di verificare e di capire, di

ricostruire che cosa era successo nel 2004 con riguardo a questo scorporo.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - No?

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non si è posto il problema.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. Lei è al corrente del fatto che - in particolare a me interessa nel 2010 e nel 2011 - Riva aveva commissionato a primarie banche di investimento degli studi di fattibilità per realizzare acquisizioni e aggregazioni societarie? Mi riferisco in particolare al fatto che commissionò questi studi alla Société Générale, a Deutsche Bank, a Barclays, a HSBC, a Nomura?

TESTE R. MARIANI - Non mi ricordo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non lo sa?

TESTE R. MARIANI - No, non ricordo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non se lo ricorda. A pagina 13 della sua annotazione lei dà conto della circostanza che, in data 25 settembre del 2012, è stata costituita Riva Forni Elettrici. È corretto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi conferma che il capitale azionario di Riva Forni Elettrici, inizialmente, era interamente posseduto da Riva Fire S.p.A.?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Mi può dire qual era il capitale sociale di Riva Forni Elettrici al momento della costituzione?

TESTE R. MARIANI - Non ce l'ho adesso sottomano. Devo verificare se è nell'altra informativa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Provi a vedere. Forse lo riporta nelle note, magari nella stessa pagina 13.

(Il teste consulta la documentazione in suo possesso)

TESTE R. MARIANI - Il capitale sociale veniva fissato in 120.000.

AVVOCATO S. LOJACONO - 120.000 Euro, giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Rappresentato da quante azioni?

TESTE R. MARIANI - 12.000 azioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. Quindi capitale di Forni Elettrici: 120.000 Euro. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Interamente posseduto da Riva Fire, giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei poi prosegue nella ricostruzione dicendo che il 26 settembre del 2012 - cioè due giorni dopo - veniva depositato il progetto di scissione di Riva Fire. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì. 27 settembre...

AVVOCATO S. LOJACONO - 2012.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Innanzitutto le chiedo se lei ha - diciamo - approfondito dal punto di vista investigativo... se lei ha approfondito che cosa si intendesse per “scissione parziale proporzionale”.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Cioè che cosa è la scissione parziale proporzionale?

TESTE R. MARIANI - No... Letteralmente scissione di una parte, quindi, in maniera proporzionale. Però non ho tenuto conto. Io ho preso il documento...

AVVOCATO S. LOJACONO - E basta.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Diciamo che nei suoi ragionamenti non è rientrato - diciamo - l'approfondimento...

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...in che cosa consista esattamente una scissione proporzionale parziale.

TESTE R. MARIANI - No. Ho verificato solo il... diciamo l'operazione e basta, intesa come tale. Non ho approfondito.

AVVOCATO S. LOJACONO - Gli aspetti giuridici.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Può prendere, per cortesia, l'allegato 29?

TESTE R. MARIANI - Sì.

(Il teste prende visione dell'allegato in oggetto)

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco, questo è il progetto comune di scissione parziale proporzionale di Riva Fire S.p.A. in favore di Riva Forni Elettrici S.p.A.. È corretto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo è quello del settembre - diciamo - del 2012, di cui

abbiamo parlato prima.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei vedrà che c'è una parte iniziale - che va sotto il titolo "premessa" - dove vengono esposte le ragioni dell'operazione e gli scopi dell'operazione.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Le chiedo se, con riferimento agli scopi dichiarati in questo progetto di scissione - e non sto a rileggerli perché diventerebbe una cosa molesta - lei ha svolto una qualche indagine o ha acquisito un qualche elemento documentale o testimoniale che ne smentisca i contenuti, cioè che contraddica questi scopi.

TESTE R. MARIANI - Ma lo scopo è stato anche riportato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì. No, le chiedo semplicemente se lei ha fatto delle indagini che lo smentiscano.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - No. Lei poi vedrà che, al paragrafo 1, c'è la descrizione invece della operazione di scissione parziale proporzionale con riferimento agli asset che vengono trasferiti per effetto di questa operazione. È corretto?

TESTE R. MARIANI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Può andare, per cortesia, al paragrafo 4.2 del progetto di scissione e dirmi ... o - meglio - riferire alla Corte di quale importo erano i debiti verso istituti di credito che venivano trasferiti, attraverso l'operazione di scissione, da Riva Fire a Riva Forni Elettrici? È al terzo rigo della tabella.

(Il teste prende visione del documento in oggetto)

TESTE R. MARIANI - "Debiti verso istituti di credito: 516.027.240".

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi questo paragrafo si intitola "Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione alla società beneficiaria". Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - La società beneficiaria è Riva Forni Elettrici, giusto?

TESTE R. MARIANI - Certo, certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Quindi, per effetto dell'operazione di scissione, le chiedo di confermarci se venivano trasferiti su Riva Forni Elettrici 516.027.240 Euro di debiti verso le banche. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Adesso le chiederei di prendere, per cortesia, l'allegato 17.

(Il teste prende visione dell'allegato di cui sopra)

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco, lei cita questo documento che è una... intanto se mi conferma che è una istruzione che viene data a Carini S.p.A. il 2 ottobre 2012 per intervenire ad una assemblea straordinaria di Riva Fire convocata - in prima convocazione - al 15 ottobre e - in seconda convocazione - al 17 ottobre 2012.

TESTE R. MARIANI - Sì. Il garante del consiglio di famiglia - il Dottor Silva Giorgio - impartisce istruzioni per intervento in assemblea straordinaria.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco, le faccio una domanda: voi lo avete mai sentito Silva?

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - No. In questo documento, sostanzialmente - mi par di aver capito ma me lo confermi - si dà l'istruzione a Carini per partecipare a questa assemblea straordinaria dove doveva essere votato il progetto comune di scissione parziale proporzionale di Riva Fire in favore di Riva Forni Elettrici, esercitando il diritto di voto e approvando le proposte del Consiglio di Amministrazione.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Si dice che questo atto di scissione sarebbe stato redatto dal notaio... o - meglio - l'assemblea e poi l'atto di scissione dal Notaio Torrente di Genova e che a questa assemblea avrebbero partecipato due soggetti, per conto di Carini, nelle persone di Massimo Foschi ed Emilio Gnech.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay? Questo è sostanzialmente il momento in cui l'operazione di scissione viene deliberata ed è previsto che venga deliberata - quantomeno in questo documento - da queste due persone fisiche. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Rispetto a questa operazione - cioè alla attività di esercizio del diritto di voto in quella assemblea e alle conoscenze rispetto alle ragioni dell'operazione di scissione - avete sentito Massimo Foschi ed Emilio Gnech?

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - No. Adesso passerei - sempre sull'operazione di scissione - alla parte dell'annotazione in cui lei esamina diversi dettagli dell'operazione medesima. Siamo al paragrafo 2.5 della sua annotazione che si intitola appunto "Operazioni straordinarie societarie". Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Le chiedo di confermarmi che il punto - diciamo - di partenza della sua ricostruzione di questa operazione straordinaria societaria - stiamo parlando, ovviamente, di questa scissione - lei lo individua... infatti è la prima cosa di cui si parla in questo paragrafo. Lo individua in una prima operazione - di cui lei ha già parlato su domanda del Pubblico Ministero - che è la fusione per incorporazione della Ilva International S.A. in Ilva Commerciale S.r.l.. Siamo a pagina 85. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi, dovendo parlare di questa operazione straordinaria, lei parte da qui. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Dal progetto del 26 marzo 2012.

AVVOCATO S. LOJACONO - Esattamente, dal progetto di questa fusione per incorporazione.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa è quella che, in altri punti, viene chiamata "fusione transfrontaliera". Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto. Ci dobbiamo soffermare un po' su questa operazione. Lei ha collegato, su domanda del Pubblico Ministero - mi corregga se sbaglio - la... diciamo temporalmente, dal punto di vista cronologico, la realizzazione di questa complessiva operazione straordinaria al fatto che vi sarebbe stato, nel marzo del 2012, l'avvio del riesame dell'AIA che era stata approvata dal Ministero dell'Ambiente in data 4 agosto 2011. Siamo a pagina 85 della sua annotazione, giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi la sua - diciamo - ipotesi investigativa è "Voglio mettere in evidenza che il 15 marzo del 2012 viene avviato il riesame dell'AIA concessa all'Ilva nell'agosto del 2011 e, contestualmente o immediatamente dopo, si comincia questa operazione straordinaria e metto in evidenza che la prima cosa che si fa è che si incorpora Ilva International S.A. in Ilva Commerciale S.r.l.". Questo è quello che lei, più o meno, scrive a pagina 85.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi dica cosa intendeva.

TESTE R. MARIANI - Più o meno parto... Io faccio riferimento...

AVVOCATO S. LOJACONO - C'è scritto "In concomitanza con tale periodo si registrano grandi mutamenti".

TESTE R. MARIANI - Sì. Ma parlo prima della prima AIA - cioè dell'AIA dell'8 agosto 2011 - poi del riesame e poi delle vicende giudiziarie che erano in atto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Esatto.

TESTE R. MARIANI - Io dico che dopo quel periodo - quindi delle vicende giudiziarie, dopo l'incidente probatorio - inizia... ma è temporale il fatto, certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - In che senso? Nel senso che...

TESTE R. MARIANI - No, faccio una ricostruzione temporale successiva a questo periodo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto per capirci noi. Sostanzialmente sono sei righe. Lei dice: "Il 4 agosto del 2011 a Ilva viene rilasciata l'AIA. Avviene l'avvio del riesame dell'AIA il 15 marzo del 2012". Lo scrive lei. Poi dice che "Ci sono vicende giudiziarie connesse allo stabilimento, esiti dell'incidente probatorio". Okay? E poi scrive: "In concomitanza con tale periodo si registrano grandi mutamenti a livello societario". Il primo di questi mutamenti che lei descrive è alla lettera a) di questo paragrafo e dice: "Il 15 giugno 2012 si concretizza la fusione per incorporazione di Ilva International S.A. in Ilva Commerciale S.r.l.". È corretto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Allora, innanzitutto volevo che lei prendesse l'allegato 57. Per cortesia.

(Il teste consulta l'allegato in oggetto)

AVVOCATO S. LOJACONO - Allora, innanzitutto se mi conferma che si tratta della copia del decreto del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare che attiene al riesame dell'Autorizzazioni Integrata Ambientale del 4 agosto 2011. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Ci può dire la data di questo decreto? In particolare, se la data di questo decreto è 26 ottobre 2012.

TESTE R. MARIANI - 26 ottobre 2012, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - 2012, giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

P.M. R. GRAZIANO - Quello è l'esito finale del riesame dell'AIA.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì. Grazie, Pubblico Ministero. Sono abbastanza preparato su questo, non ho bisogno di suggerimenti! Anche perché sennò faccio l'esame del Pubblico Ministero, non del... In questo decreto, che è quello in cui appunto il Ministero decreta - diciamo - il parere istruttorio definitivo e decreta il parere istruttorio anche conclusivo della commissione AIA IPPC... In questo decreto vengono descritti diversi

passaggi. Le chiedo - a pagina 15 di questo documento - se mi può confermare che il parere istruttorio conclusivo intermedio della commissione istruttoria AIA IPPC è datato 22 ottobre 2012.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Quando lei scrive nella sua annotazione questa data "15 marzo 2012", a che fase si riferisce?

TESTE R. MARIANI - L'avvio del riesame.

AVVOCATO S. LOJACONO - L'avvio del riesame.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. Per quello che ha potuto verificare lei nel corso delle sue indagini, l'operazione di fusione per incorporazione di Ilva International S.A. in Ilva Commerciale S.r.l., cioè questa operazione straordinaria che lei mette come primo momento di quei mutamenti a cui ha voluto far riferimento... Questa operazione è una operazione che comincia prima del 15 marzo del 2012 o dopo il 15 marzo del 2012?

TESTE R. MARIANI - Scusi, lei fa riferimento... se mi può ripetere.

AVVOCATO S. LOJACONO - Le rifaccio la domanda perché non bisogna che ci sbagliamo.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quando lei pensa a quello che ha acquisito, alle notizie che ha acquisito, alle sue conoscenze rispetto all'operazione di fusione transnazionale attraverso la quale Ilva International S.A. è stata fusa in Ilva Commerciale s.r.l., lei pensa o crede di pensare a un'operazione che ha avuto inizio prima del 15 marzo 2012 - cioè prima dell'avvio del riesame dell'AIA - o dopo l'avvio del riesame dell'AIA?

TESTE R. MARIANI - Se lei si riferisce al progetto... Il progetto è del 26 febbraio, quindi è prima.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi è prima. Lei scrive, giustamente, nella sua annotazione che si concretizza questa fusione per incorporazione il 25 giugno '12: giusto?

TESTE R. MARIANI - Il 15 giugno.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, il 15 giugno '12. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Si concretizza.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ma il progetto di questa fusione per incorporazione è del 26 febbraio 12. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Quindi precede l'avvio del riesame dell'AIA. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - La pregherei di prendere il documento 20 insieme al documento 101. Il documento 20 è il progetto di fusione transfrontaliera del 26 febbraio 2012, mentre il documento 101 è la relazione illustrativa del progetto del 26 marzo '12.

(Il teste prende visione dei documenti in oggetto)

AVVOCATO S. LOJACONO - Allora, cominciamo dal documento 20. Innanzitutto, questo qua è il documento che dovrebbe essere il documento del 26 febbraio '12. Giusto? Quantomeno dalla sua annotazione. Mi può dire questo documento dove lo ha reperito?

TESTE R. MARIANI - Attraverso banche dati... non glielo so dire. Però non... non...

AVVOCATO S. LOJACONO - Volevo chiederle...

TESTE R. MARIANI - Può darsi che...

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego, prego.

TESTE R. MARIANI - Tra la documentazione arrivata un po' da varie parti - come vi ho già specificato prima - oppure attraverso banche dati. Però non ricordo da dove è stato...

AVVOCATO S. LOJACONO - Qui sostanzialmente, in questo documento... Questo documento è formato da una specie di tavola sinottica. No?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - A sinistra c'è una colonna che riguarda Ilva Commerciale.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Si parla di Ilva Commerciale e di Ilva International. È un atto comune, diciamo così.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE R. MARIANI - È in due...

AVVOCATO S. LOJACONO - Cioè c'è una parte in italiano e una parte in francese.

TESTE R. MARIANI - Sì, sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Volevo chiederle se lei ha acquisito gli atti deliberativi di Ilva Commerciale e di Ilva International riferiti a questa operazione di...

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - No.

TESTE R. MARIANI - Gli unici atti sono quelli che ritrova indicati in...

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE R. MARIANI - ...in informativa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi diciamo che...

TESTE R. MARIANI - L'operazione è stata presa...

AVVOCATO S. LOJACONO - Così.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo è il primo atto, diciamo.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non ce n'è uno prima.

TESTE R. MARIANI - No, no. Non... per l'amor di Dio! Sicuramente ci saranno degli atti precedenti.

AVVOCATO S. LOJACONO - No, "non c'è" nel senso che non sono stati acquisiti. Cioè in questo documento... per spiegarci, in questo documento 20 si dice: "Gli organi amministrativi e i Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla fusione - cioè Ilva Commerciale incorporante ed Ilva International incorporanda - hanno redatto il seguente progetto comune di fusione transfrontaliera...", eccetera eccetera. Lei non ha avuto modo di acquisire? Comunque non abbiamo nella nostra disponibilità, tra gli allegati alla sua annotazione, gli atti o eventuali atti precedenti a questo progetto - prodromici diciamo - dove si è discusso dell'operazione, si sono indicate le ragioni di questa operazione, eccetera.

TESTE R. MARIANI - No, no.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non ne abbiamo. Okay. Passando a questo atto, vorrei chiederle questo. Le ragioni di questa operazione vengono individuate in una "...riorganizzazione azionaria e al raggiungimento di una maggiore semplicità della struttura societaria in linea con le attuali direttive strategiche del gruppo, finalizzata alla ricerca della massima economicità alla luce della perdurante crisi economica e del settore siderurgico. L'operazione di semplificazione della struttura societaria permetterà una riduzione di costi amministrativi e gestionali e l'accorciamento della catena di controllo".

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei ha in qualche modo - diciamo - constatato che, all'esito di questa operazione, questi obiettivi non si fossero realizzati?

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ha potuto misurare gli effetti di questa...

TESTE R. MARIANI - No. L'operazione è stata considerata solo... ripeto: quel gruppo di operazioni solo temporalmente e solo limitatamente al... diciamo all'operazione stessa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Lei, quando ha descritto anche l'altro documento - se andiamo a prenderlo - il 101...

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Che è la relazione illustrativa del progetto di fusione.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Gliene leggo un pezzo perché è fondamentale per farle la domanda. C'è il capitolo 1 - "Motivazioni della fusione" - in cui si dice "Le società ritengono che le attività delle società che partecipano alla fusione possono essere svolte in maniera più efficiente se concentrate nella società incorporante, cioè Ilva Commerciale. Trasferendo la incorporante le attività della incorporanda, la fusione renderà più semplice ed efficiente la struttura adattandola alle attuali esigenze del gruppo...", eccetera eccetera.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - E si dice: "Il conseguente accorciamento della catena di controllo nel settore di attività dei prodotti siderurgici piani - piani - l'ottimizzazione del flusso dei dividendi da parte delle imprese controllate collegate e una conseguente riduzione dei costi e la ottimizzazione della posizione finanziaria". Nel paragrafo 3, in cui si parla delle implicazioni economiche, legali ed occupazionali, si parla del fatto che lo scopo della fusione sarebbe "...la concentrazione nella società incorporante delle attività svolte dalla società incorporata". Allora, le vorrei fare questa domanda. Quando lei ha risposto all'esame del Pubblico Ministero, a me è parso - ma potrei essermi sbagliato - che lei abbia descritto questa operazione come una operazione sostanzialmente finanziaria. Io ricordo che lei ha messo in evidenza, per esempio, che le due società - l'incorporante e l'incorporanda - non avevano dei dipendenti.

TESTE R. MARIANI - Riferite a queste due società?

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE R. MARIANI - Non ricordo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Io invece qua leggo che le società hanno delle attività.

TESTE R. MARIANI - In riferimento a queste due società?

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Queste società hanno delle attività. O mi sbaglio?

TESTE R. MARIANI - No. In riferimento ad un'altra società.

AVVOCATO S. LOJACONO - A un'altra società, allora non si riferiva a queste. Vedremo nel verbale. Mi dica che attività avevano la Ilva Commerciale e la Ilva International. Siccome qui si parla di attività e che c'era una logica di incorporare le attività dell'una nell'altra, vorrei sapere dalla sua indagine che attività ha riscontrato. Si parla anche di prodotti piani, siccome c'è una logica in tutto.

TESTE R. MARIANI - Ho capito benissimo la sua domanda.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE R. MARIANI - L'operazione - ripeto - è stata presa in termini temporali. Io ho aggiunto... Avrei potuto lasciare - faccio un esempio - solo l'operazione per una questione di... e non richiamare neanche gli altri documenti. Invece ho detto che l'operazione è supportata dal progetto e dalla relazione illustrativa ma la finalità era quella di rappresentare che, in un determinato periodo di tempo, erano avvenute queste operazioni a scopo economico. Stop. La finalità era solo questa della rappresentazione e non l'approfondimento delle situazioni societarie e delle attività: l'operazione.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo. Quindi - diciamo - la sua risposta rispetto a questi documenti è che quando, soprattutto nel documento 101, si fa espressamente riferimento ai prodotti siderurgici piani... che questa attività di produzione di prodotti siderurgici piani - propria di queste società - e l'incorporazione di questa società nell'altra società potesse considerare... potesse realizzare una ottimizzazione che faceva parte di un progetto complessivo. Lei su questo aspetto non si è concentrato.

TESTE R. MARIANI - No. Riguarda solo la operazione economica.

AVVOCATO S. LOJACONO - E quindi - scusi - alla fine quello che lei ha rappresentato di questa operazione economica, nella sua annotazione, che cosa sarebbe?

TESTE R. MARIANI - Era praticamente l'incorporazione anche delle partecipazioni della... l'acronimo Parfinex e CCS che praticamente transitavano - quindi con la società - da Ilva International in Ilva Commerciale.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Lei, nell'esame del Pubblico Ministero così come nella sua annotazione, di questa operazione di fusione transfrontaliera ha messo in evidenza questo elemento. Cioè lei ha detto - vediamo se ho capito - "Attraverso questa operazione, in Ilva Commerciale sono confluite le partecipazioni di Parfinex e di CCS".

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Cioè l'effetto che lei ha messo in evidenza di questa operazione è quello che Ilva Commerciale ha acquisito sostanzialmente Parfinex e CCS.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - In particolare, ha acquisito 50.852.116 azioni nominali di Parfinex e 22.543.829 azioni di CCS. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. Adesso la pregherei di prendere l'allegato 21 che è appunto l'atto di fusione transfrontaliera di cui stiamo parlando, che è del 15 giugno 2012.

(Il teste prende visione dell'allegato di cui sopra)

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo è l'atto di fusione, giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Innanzitutto le chiedo di confermarmi se la persona che risultava amministratore di Ilva International era il signor Antoine Pierre Claude Zimmer. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto. A pagina 2 risulta che questa fusione era una fusione cosiddetta "semplificata" in quanto la società incorporante - cioè Ilva Commerciale - e la società incorporanda - International - sono e saranno, anche alla data di efficacia della fusione, direttamente e interamente possedute dalla società Ilva. È corretto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi erano entrambe partecipate.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Diciamo direttamente e interamente da Ilva.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Passiamo alla parte che mi interessa di più. Nella sua annotazione lei ha messo in evidenza - come mi ha appena detto - che l'effetto dell'incorporazione è stato sostanzialmente il trasferimento in Ilva Commerciale di Parfinex e di CCS. Io invece, a pagina 4 e 5 e 6 dell'atto di fusione, verifico che il trasferimento - questo trasferimento a Ilva Commerciale - ha avuto ad oggetto ben altri asset. In particolare - glieli leggo - si dice che Ilva International è titolare delle seguenti partecipazioni: 699.994 azioni del capitale della società Tunis Acier (cioè Acciaierie di Tunisi); 17.255 azioni del capitale di Ilva Maghreb; 35.643.325 azioni di Hellenic Steel; 9.998 azioni della Société Lyonnaise de deroulage; 99.999 azioni di Tillet S.a.s.; 419.999 azioni della francese Socova; 1.200 azioni della società di diritto statunitense Ilva America; 104.000 azioni di Sanac S.p.A.; 402.000 azioni della società Ilva Form S.p.A.; 22.543.829 azioni in questo caso di CCS - e lo sappiamo - 364.000 azioni della società Ilva Servizi Marittimi; 8.270.000 azioni di Celestri S.r.l.; 696.000.000 azioni eccetera di Itabrasco S.A.; 100 azioni della società svizzera Ilva S.A.; 790.400 azioni di Inse Cilindri S.r.l. e poi Parfinex. Allora sono sostanzialmente 17 asset che noi troviamo in questo atto. Tra questi 17 asset, ci sono Parfinex e CCS. Allora la mia domanda è: perché nella sua annotazione lei ha ritenuto di evidenziare esclusivamente il

trasferimento di CCS e Parfinex e di non dar conto che questa operazione invece determinava il trasferimento anche di questi altri 15 asset?

TESTE R. MARIANI - Perché - vado a memoria - il ragionamento è riguardo al fatto che erano due - sostanzialmente, se non ricordo male - società che svolgevano la propria attività di natura finanziaria - diciamo - non operativa da un punto di vista produttivo; che la CCS era anche la società che svolgeva attività di tesoreria accentrata per le società estere. Il ragionamento fu, se non ricordo male, questo qui.

AVVOCATO S. LOJACONO - La seconda cosa che le chiedo è se le risulta in qualche modo che, tra questi 15 asset non considerati, ve ne fossero alcuni - la maggioranza - che sono rappresentati da società che poi hanno al loro interno, come asset, degli stabilimenti che... e che tipo di prodotti vengono realizzati con questi stabilimenti.

TESTE R. MARIANI - No, no, sono stabilimenti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sono stabilimenti?

TESTE R. MARIANI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi, con questa operazione di fusione transfrontaliera, venivano trasferiti a Ilva Commerciale anche degli asset costituiti da stabilimenti. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì, sì. E' giustissimo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei ha idea - mi esprimo in termini molto volgari, elementari - di quale fosse, al momento della fusione transfrontaliera di cui stiamo parlando, il valore di questi altri asset, cioè dei 15 asset?

TESTE R. MARIANI - Sicuramente alto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Beh, "alto"...

TESTE R. MARIANI - Ma non... Voglio dire l'intento...

AVVOCATO S. LOJACONO - Cioè non lo ha verificato.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non era quello.

TESTE R. MARIANI - No, no, no.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. Siccome poi lei nell'annotazione mette in evidenza - se non sbaglio... mi corregga - che, successivamente a questa operazione di fusione per incorporazione transfrontaliera, le partecipazioni di CCS e di Parfinex sono state vendute - giusto? - a un determinato prezzo.

TESTE R. MARIANI - L'operazione successiva?

AVVOCATO S. LOJACONO - Successiva.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Cioè lei mette in evidenza che passano ad Ilva Commerciale

queste due e che poi Ilva Commerciale le vende.

TESTE R. MARIANI - No, Ilva Commerciale fa l'operazione. No, io prendo... ho preso come riferimento ogni operazione.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì, certo.

TESTE R. MARIANI - Sì, sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Però lei, diciamo nella sua successione, nella sua ricostruzione...

TESTE R. MARIANI - Beh, è un dato...

AVVOCATO S. LOJACONO - È un dato fattuale.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Cioè lei dice: "Operazione di fusione per incorporazione. Con questa fusione per incorporazione, CCS e Parfinex passano in Ilva Commerciale". Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - "E poi, dopo, Ilva Commerciale le vende". Giusto? "A un determinato prezzo".

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non sappiamo però che cosa si tiene Ilva Commerciale, cioè il valore di quello che si tiene non lo sappiamo.

TESTE R. MARIANI - Degli stabilimenti parlo io.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - No. Può prendere il documento 111, per favore?

(Il teste prende visione del documento in oggetto)

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo che documento è?

(Non si rileva risposta verbale)

AVVOCATO S. LOJACONO - È il bilancio...

TESTE R. MARIANI - Il bilancio, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...di esercizio di Ilva Commerciale. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Al 31.12.2012? È il bilancio di esercizio di Ilva Commerciale al

31.12.12?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Abbiamo fatto cenno alla circostanza che, dopo la scissione per incorporazione transfrontaliera, Ilva Commerciale ha ceduto le sue partecipazioni in CCS e in Parfinex. In particolare le chiederei - così ricapitoliamo - a chi le ha cedute.

TESTE R. MARIANI - La fusione è avvenuta tra...

AVVOCATO S. LOJACONO - No. Ilva Commerciale, dopo avere incorporato Ilva International, a chi ha ceduto le partecipazioni in Parfinex e in CCS?

TESTE R. MARIANI - Alla Stahl...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...beteiligungen.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Alla Stahlbeteiligungen. Le chiedo se le risulta che questa cessione di partecipazioni da parte di Ilva Commerciale a Stahlbeteiligungen abbia generato una plusvalenza e se questa plusvalenza è una plusvalenza dell'importo di 377.691.000 Euro.

TESTE R. MARIANI - Sì. L'ho richiamata, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - L'ha richiamato?

TESTE R. MARIANI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Quindi lei mi conferma che - diciamo - si è generata questa plusvalenza di questo importo: circa 378 milioni, giusto?

TESTE R. MARIANI - Un attimo solo.

AVVOCATO S. LOJACONO - In favore di Ilva Commerciale.

(Il teste prende nuovamente visione del documento di cui sopra)

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi possiamo dire che, per effetto di questa operazione di fusione per incorporazione transfrontaliera, in Ilva Commerciale hanno fatto ingresso degli asset, diciamo 17 asset.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - 15 sono rimasti in Ilva Commerciale.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ed hanno un valore che lei non mi ha saputo indicare. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - 2 sono stati venduti e hanno creato una plusvalenza di 378 milioni circa. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì. Mi devo fermare.

AVVOCATO S. LOJACONO - Presidente, si deve fermare. Dice che è stanco.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì. Vuole proprio interrompere?

TESTE R. MARIANI - No, no. Due minuti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora facciamo un quarto d'ora di pausa.

Il presente procedimento viene sospeso alle ore 13.07 e riprende alle ore 13.27.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora, Avvocato, se magari possiamo concludere questo argomento. Perché poi dobbiamo interrompere perché l'Avvocato Melucci deve andare via e non credo che sarà possibile riprendere dopo la pausa, per le condizioni del teste che...

AVVOCATO S. LOJACONO - Finisco l'operazione straordinaria.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi - diciamo - se finisce questo argomento...

AVVOCATO S. LOJACONO - Assolutamente!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Poi, a questo punto, ci aggiorniamo alla prossima udienza.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo. Grazie. Siamo - ed è l'ultima domanda sempre su questa operazione di fusione per incorporazione transfrontaliera - a pagina 86 della sua annotazione.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei mette in evidenza, in questa parte dell'annotazione, che sia Ilva S.p.A. e sia Riva Fire S.p.A. - sono gli allegati 102 e 103 - davano il proprio consenso all'operazione. È giusto?

(Il teste annuisce)

AVVOCATO S. LOJACONO - Le chiedo di confermarmi il fatto che questo consenso è documentato in due atti che sono l'allegato 102 e l'allegato 103 alla sua annotazione. Questo è il consenso. Le chiedo se le risulta che il consenso fosse dato da Ilva S.p.A. e da Riva Fire S.p.A. come creditori di Ilva Commerciale. Perché dall'annotazione sembrava - o sembrerebbe - che Ilva e Riva Fire avessero deliberato qualcosa rispetto a questa operazione. La mia domanda è se, in realtà, questo consenso era nella qualità di semplici creditori di Ilva Commerciale.

(Il teste prende visione degli allegati in oggetto)

TESTE R. MARIANI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - È corretto?

TESTE R. MARIANI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

TESTE R. MARIANI - Come creditori.

AVVOCATO S. LOJACONO - Passerei adesso alla parte - diciamo - della sua ricostruzione che attiene alla restituzione anticipata di un credito da parte di Ilva S.p.A. a Stahlbeteiligungen Holding, in particolare (siamo a pagina 86 della sua annotazione) la restituzione anticipata di una somma - che lei ha già ricordato nell'esame del Pubblico Ministero - pari a un miliardo e 20 milioni di Euro. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei dice nell'annotazione - e ha detto rispondendo al Pubblico Ministero - che il 19 giugno del 2012, con valuta il 29 giugno 2012, Ilva S.p.A. avrebbe estinto anticipatamente, nei confronti di Stahl, una serie di finanziamenti a medio e lungo termine pari appunto a complessivi un miliardo e 20. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quanti erano questi contratti di finanziamento che sono stati estinti in questo periodo? Si ricorda se erano tre?

TESTE R. MARIANI - Sì, Avvocato. Qui ne richiamo uno del 24 giugno 2011, per 500 milioni di Euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE R. MARIANI - Uno del 15.11.2006, per 300 milioni di Euro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE R. MARIANI - Uno del 30 giugno 2005, per un miliardo e 3, con scadenza fissata il 30 giugno 2016, poi modificato una prima volta in data 18.11.2005 e una seconda volta in data 24 giugno 2011. Successivamente, in data 27 giugno 2012, veniva revocata... la linea veniva revocata con due anni di anticipo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, Luogotenente, per essere precisi: i primi due sono - diciamo - semplici.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perché il primo è 24 giugno '11: 500 milioni; il secondo 15 novembre 2006: 300 milioni.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo terzo invece - che è quello inizialmente stipulato il 30 giugno 2005 - ha un andamento che subisce delle modifiche, se ho capito bene.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Cioè si parte - mi corregga se sbaglio - da 1 miliardo e 300 milioni.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Poi viene modificato una prima volta a novembre 2005, poi una seconda volta a giugno 2011. Alla fine c'è una riduzione dell'importo che era arrivato a un miliardo e 8, una riduzione a 500 milioni di Euro. Quindi, alla fine, questo finanziamento risulterebbe per 500 milioni di Euro. È giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ed è questo di 500 milioni di Euro che poi, in data 27 giugno 2012... diciamo la linea relativa a questo contratto viene revocata con due anni di anticipo. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi la revoca con due anni di anticipo attiene alla quantità finale di questo finanziamento che poi è una linea di 500 milioni.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi può dire che differenza c'è tra questo terzo caso e i due precedenti? Cioè perché i primi di due vengono definiti "contratti di finanziamento" e invece questo terzo - mi pare di capire - ha caratteristiche diverse? Cioè ha delle caratteristiche diverse questo terzo?

TESTE R. MARIANI - Sì, penso di sì. Questo penso fosse una linea di credito aperta con la Stahl. Gli altri due erano contratti veri e propri.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ho capito. Quindi era una specie di... Stahl mi sbaglio nel dire che fungeva sostanzialmente come da banca? Cioè era una linea di credito, sostanzialmente.

TESTE R. MARIANI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo terzo caso.

TESTE R. MARIANI - Sì. Leggo anche qui giù in bilancio, è riportata più o meno la stessa cosa. Linea di credito, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Era una linea di credito. Ascolti, io qui vorrei fare un po' di chiarezza sui riferimenti temporali, perché sono importanti nella mia ottica. Innanzitutto - non le sembri strana la mia domanda - le risulta che per le indagini che lei ha fatto - mi pare che lei lo abbia anche indicato in un'altra parte della sua annotazione - vi fosse un piano di investimenti che attenevano anche al problema ambientale, diciamo alla questione ambientale dello stabilimento di Taranto e non solo dell'Ilva...

TESTE R. MARIANI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...che aveva un orizzonte temporale '13/18?

TESTE R. MARIANI - Confermo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Me lo conferma. Quindi - diciamo - c'era questo piano che
atteneva a questo quinquennio '13/18, giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Chiaramente lo dico perché è importante per me capire le risorse
finanziarie rispetto a questo orizzonte. Lo dico per la Corte d'Assise, per rendere
evidenti le mie domande successive. Volevo dire che appunto mi interessava capire un
attimo meglio l'aspetto temporale di questi finanziamenti. Andiamo al secondo
finanziamento, cioè...

TESTE R. MARIANI - 300 milioni?

AVVOCATO S. LOJACONO - Aspetti che adesso ci arriviamo subito... Sì, quello da 300
milioni.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Allora, lei dice... E' l'allegato 41. Se possiamo prendere
l'allegato 41.

(Il teste visiona l'allegato in oggetto)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, con questo argomento poi chiudiamo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì, chiudiamo. Le faccio solo vedere una cosa che...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, il proseguimento del suo controesame più o meno ci
può dare un'idea di quello che può essere temporalmente?

AVVOCATO S. LOJACONO - Allora, le anticipo che io tratterò tre temi: questa operazione
straordinaria, il contratto di servizi - quello tra Ilva e Riva Fire, i servizi che Riva Fire
forniva a Ilva - e il modello organizzativo. Quindi ci vorrà un po' di tempo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Siamo al primo punto

AVVOCATO S. LOJACONO - Siamo al primo, abbiamo finito il primo diciamo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Il contratto di servizi sarà più breve e il modello organizzativo
sarà più lungo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, d'accordo. Allora terminiamo questo argomento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lo terminiamo con tre domande, se riesco.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego, prego.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei dice - nella sua annotazione - che questo è un contratto
stipulato il 15 novembre del 2006 per 300 milioni, con scadenza fissata il 31.12.2013.

Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì, nell'informativa sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Nell'informativa dice così.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - E dice: "Vedi - sostanzialmente - l'allegato 41".

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. L'allegato 41 è un contratto scritto in francese, giusto?

(Il teste annuisce)

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi fa "Sì" con la testa, sconsolato! Lei conosce il francese?

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - No.

TESTE R. MARIANI - Mi feci... nell'occasione mi feci fare da un collaboratore, se non ricordo male, una...

AVVOCATO S. LOJACONO - Dotato nel francese, diciamo.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Che sapeva un po' il francese.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. Quindi questo è integralmente scritto in francese.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. Ed è un contratto tra la Stahlbeteiligungen e l'Ilva.

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Contratto di finanziamento. Innanzitutto le chiedo se mi conferma che il rappresentante di Ilva, ai fini di questo contratto, era il signor Mario Turco Liveri.

TESTE R. MARIANI - Confermo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Me lo conferma?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Che non è stato sentito su questi contratti.

TESTE R. MARIANI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - No. La seconda cosa - quella che mi interessa di più - è se lei e la persona che l'ha aiutata nell'attività di ricognizione di questo contratto... se avete considerato - prima tradotto, poi considerato - l'Articolo 8 di questo contratto la cui

rubrica è - lo dico italiano - "Cause di risoluzione del contratto" e dove si stabilisce - poi ognuno potrà fare la sua traduzione ma io faccio la mia alla buona - che "Ilva riconosce espressamente e accetta che ognuno dei fatti seguenti costituirà una causa di risoluzione del contratto". Tra queste cause di risoluzione del contratto che Ilva riconosce espressamente e accetta, la terza è rappresentata dal fatto che Stahlbeteiligungen o Ilva non siano più - ovviamente, interpreto io, nel periodo di vigenza di questo contratto - sotto il controllo di Riva Fire. È giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Quindi questo contratto dice che se nel periodo che va fino al dicembre 2013 dovesse accadere che o Stahl o Ilva non saranno più sotto il controllo di Riva Fire, questo contratto di finanziamento si risolve. Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Gli effetti della risoluzione di questo contratto... le chiedo se le risulta che sarebbe stato il dovere di restituire gli importi ricevuti, tra gli effetti. Se si risolve il contratto bisogna restituire, giusto?

TESTE R. MARIANI - Dovrebbe essere così.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto. Nell'operazione di scissione di cui stiamo parlando... cioè quella che ha avuto effetti giuridici a partire - abbiamo imparato a sapere - dal primo gennaio 2013. Tra gli effetti di questa operazione c'era anche che Stahl o Ilva non sarebbero più state sotto il controllo di Riva Fire?

TESTE R. MARIANI - Francamente, non ho verificato queste condizioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no. Ma questo non può non saperlo. Adesso la aiuto io. È l'ultima domanda che le faccio. Allora, per effetto della scissione...

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...sotto Riva Fire rimane solo Ilva.

TESTE R. MARIANI - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto?

TESTE R. MARIANI - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi Stahl...

TESTE R. MARIANI - Passa a Riva Forni Elettrici.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...passa a Riva Forni.

TESTE R. MARIANI - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - E, dal primo gennaio del '13, non sta più sotto Riva Fire.

TESTE R. MARIANI - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto?

TESTE R. MARIANI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - A fronte di questo Articolo 8 quindi, dal gennaio '13, questo contratto si sarebbe risolto.

TESTE R. MARIANI - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Con dovere, a questo punto, di Ilva di restituire a Stahl. Giusto?

(Il teste annuisce)

P.M. M. BUCCOLIERO - Ha già risposto il teste che non sa!

AVVOCATO S. LOJACONO - Ci arriviamo noi. Era per la conclusione del ragionamento.

P.M. M. BUCCOLIERO - Poi se è giusto... Il giusto lo deve dire il teste, non l'Avvocato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ci mancherebbe! Siamo tutti capaci di leggere i contratti.

Diciamo che è una mia affermazione: dal gennaio del '13, Ilva avrebbe dovuto restituire a Stahl.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ha concluso, Avvocato?

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora ci aggiorniamo a venerdì prossimo alle 09.30.

Poi per l'Avvocato Perrone... Avvocato, se per il 13 riesce a discutere per primo oppure nella pausa... oppure sempre nella pausa. Perché qui stiamo vicini alla Corte d'Appello. Va bene. Cercheremo di conciliare. Grazie.

P.M. M. BUCCOLIERO - Presidente, chiedo scusa...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

P.M. M. BUCCOLIERO - Prima di sospendere l'udienza...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, prego.

P.M. M. BUCCOLIERO - Perché noi non sappiamo le condizioni del teste per venerdì. Non so se le Difese sono tutte presenti. Mi rappresentavano che c'era l'accordo, eventualmente, a sentire D'Arco. Però dobbiamo interpellare le Difese.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Eventualmente, siete disponibili ad iniziare da D'Arco?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, da parte nostra... come già l'altra volta, rispetto al teste, noi ci siamo rimessi alla Corte. Se le condizioni di salute di questo teste... Noi abbiamo visto che il Luogotenente Mariani non sta bene, comunque è sofferente. Da parte mia personale non c'è nessun problema da questo punto di vista. Parlo, ovviamente, dal punto di vista personale.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Gli altri difensori?

AVVOCATO S. LOJACONO - A me pare che se continuare col Luogotenente Mariani significa fare soltanto due ore e mezza di udienza, forse sarebbe meglio fare qualcos'altro.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Forse è il caso di iniziare con D'Arco. Va bene. Non c'era

questo consenso precedentemente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non avevo la contezza del fatto che non si può stare più di due ore.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Infatti. Va bene. Allora, se ci sono opposizioni delle Parti, diciamo che sospenderemmo l'esame del teste Luogotenente Mariani e inizieremmo con D'Arco.

P.M. M. BUCCOLIERO - Tutti i difensori? Dico: c'è il consenso di tutti i difensori?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - C'è il consenso dei difensori?

P.M. M. BUCCOLIERO - Questo è il punto! Perché noi non sappiamo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - I difensori presenti, che rappresentano anche gli assenti per la nomina ex Articolo 97... Quindi ci sono opposizioni da parte dei difensori? No, non ci sono opposizioni. Per cui possiamo esonerare dal comparire...

TESTE R. MARIANI - Ricevo nuova notifica?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, poi l'avviserò il Pubblico Ministero di quando dovrà riprendere il suo esame.

TESTE R. MARIANI - Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sentiamo D'Arco. Solo D'Arco? Penso di sì. Vero?

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Ci vediamo venerdì alle 09.30 e iniziamo con D'Arco.
Grazie e arrivederci.

